

Assegno Unico e Universale 2023, rivalutazione e maggiorazioni

Informazioni Patronato Inca - 16/03/2023



Dal 1° marzo 2023 chi è già beneficiario di AUU non deve presentare nuova domanda, necessaria invece in tutti gli altri casi (nuovi beneficiari, domande decadute, respinte, revocate, rinunciate), ma non è questa l'unica novità: per il 2023 cambiano infatti anche gli importi dell'AUU e le soglie di reddito e sono previste nuove maggiorazioni

Ultimo aggiornamento, 16/03/2023 h 12:15

IMPORTI E SOGLIE ISEE 2023

Per il 2023 gli importi dell'AUU e le soglie ISEE sono stati adeguati all'inflazione con una maggiorazione del +8,1%:

- **per figli fino a 18 anni l'importo base varia da 54,10 a 189,20 € al mese per ciascun figlio**, con possibili maggiorazioni
- **per i figli dai 18 fino ai 21 anni l'importo varia da 27,00 € a 91,90 €**ma è necessario che il figlio sia impegnato in percorsi di studio, lavoro o formazione per poterne beneficiare

Per il 2023, per beneficiarne in misura piena l'**ISEE deve essere pari o inferiore a 16.215,00 €** con l'importo che si riduce fino al minimo in assenza di ISEE o per **ISEE fino a 43.240,00 €**.

MAGGIORAZIONI 2023

Dal 1° gennaio 2023 sono previste nuove maggiorazioni:

- **+50%** sull'importo dell'assegno in pagamento, per i nuclei con figli di età inferiore a 1 anno
- **+50%** sull'importo dell'assegno per i soli figli di età tra 1 e 3 anni, per i nuclei numerosi con 3 o più figli a carico e ISEE 2023 fino a 43.240,00 €
- **+50%** della maggiorazione forfettaria per i nuclei con almeno 4 figli

vengono stabilizzati i seguenti incrementi mensili per i nuclei con figli con disabilità (*importi e limiti da rivalutare):

- per ogni figlio a carico con disabilità, senza limiti d'età: **175,00 €***
- per ogni figlio a carico con disabilità, tra 18 e fino 21 anni: 113,50 € (non autosufficienza), 102,70 € (disabilità grave), 91,90 € mensili (disabilità media)
- per ogni nucleo con almeno un figlio a carico con disabilità e ISEE fino a **25.000 €: 120,00 €***

e confermate le seguenti maggiorazioni:

- madre di età inferiore ai 21 anni: 21,60 €
- entrambi i genitori che lavorano: da 32,40 € fino ad azzerarsi

Gli aumenti sono in pagamento dal mese di **febbraio 2023** e a marzo verranno riconosciuti anche gli arretrati per il mese di gennaio.

DOMANDE GIÀ ACCOLTE E NUOVE DOMANDE (per maggiori informazioni, [CLICCA QUI](#))

Si ricorda inoltre che **dal 1° marzo 2023**, chi è già beneficiario di AUU non deve presentare nuova domanda, ma è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione, nonché a presentare l'ISEE per ottenere l'importo corretto. La domanda di AUU è invece necessaria in tutti gli altri casi (nuovi beneficiari, domande decadute, respinte, revocate, rinunciate), sempre corredata da ISEE per ottenere il massimo del beneficio. **Presentando domanda entro il 30 giugno 2023 l'AUU è riconosciuto dal mese di marzo, altrimenti dal mese successivo alla domanda.**

VARIAZIONI, NUOVE DOMANDE E ISEE

Per rinnovare l'ISEE e/o presentare nuova domanda entro il 30/06/2023, fissa un appuntamento al CAAF CGIL, chiama il numero unico 0422 4091 - tasto 2 o scrivi una mail a caaftv.treviso@cafveneto.it

Per inoltrare la comunicazione di variazioni su domande già accolte e in corso di validità, fissa un appuntamento al Patronato INCA, chiama il numero unico 0422 4091 - tasto 3 o i numeri delle sedi,



[consultabili a questo link](#)

INFORMAZIONI GENERALI

L'Assegno Unico e Universale (AUU) è una misura di sostegno economico per le famiglie, erogata su richiesta per ciascun figlio a carico, dal 7° mese di gravidanza fino al compimento dei 21 anni di età (in presenza di determinati requisiti) e senza limiti di età in caso di disabilità. L'importo dell'AUU varia in base alla condizione economica del nucleo familiare, determinata sulla base di ISEE valido, tenuto conto dell'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli. In assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia prevista viene riconosciuto solo l'importo minimo. Dal 2022 l'AUU sostituisce tutti i precedenti benefici (ANF, Detrazioni fiscali figli fino a 21 anni, Bonus nascita e bebè), ma è compatibile con il Bonus Nido e l'Assegno di Maternità dei Comuni.

Quando la domanda risulta accettata e in corso di validità, l'importo spettante viene accreditato ogni mese dall'INPS sul conto corrente del richiedente e non in busta paga.

Per maggiori informazioni, [CLICCA QUI](#)